

C. V.

Il S. Conte Cittadella
 Vigodarzere l'avrà già recata di
 viva voce la risposta mia alla sua
 ultima lettera. Lusinga lui stesso
 quel che aveva da dire al Sig.
 Prof. Minich, il quale interrogava
 privatamente me dell'acco-
 glienza ~~selle~~ parole dell' Istituto
 fatta da questa Accademia.
 Questa è riconoscente; anche
 a te lo ridirò. Ma quanto al mutare
 l'insegna e il titolo, dopo tre secoli
 non si può. E si opererebbe rischioso
 che barattino il proprio apito tutti
 coloro che portano in esso il nome
 d'una bestia o d'atra memoria, che
 è peggio, di beffa e di biasimo?
 Alessandro Manzoni, era, prima
 che nascesse, destinato a morire
 con questo nome, e lasciarlo
 ai posteri sacro. Per la tua

festa prossima, augurii al
tuo

Nella seconda; M'era già festa,
dello Spirito creatore
Gir. 33



Comma

P. S. Se è s. Prof. Terrato stem-
po' quella lettera, o ne ha un
qualche esemplare; me ne fia
cortese, di grazia.

69